



Le Tossicodipendenze in Prospettiva Multidisciplinare

Master di I livello

UnitelmaSapienza.it



Indice

- 1 Finalità
- 2 Destinatari
- 3 Didattica
- 4 Direzione e docenti dei master
- 5 Diploma di master
- 6 Quote di iscrizione
- 7 Domande di iscrizione
- 8 Programma



1. Finalità

Il Master è pensato e strutturato per fornire un quadro d'insieme delle problematiche emergenti nel campo delle tossicodipendenze, affrontandole da molteplici punti di vista. Sanitario, certamente, prendendo in considerazione le attualità nosografiche e psicobiologiche e di intervento terapeutico, oltre l'attualissimo dibattito sull'uso terapeutico delle sostanze classificate d'abuso. Ma anche sociologico e antropologico, valutando i problemi di genere, transculturali, di contesto ambientale ed etici dell'uso voluttuario delle sostanze psicoattive. L'attuale dibattito sullo status legale delle sostanze psicoattive d'uso voluttuario è, infine, considerato in una prospettiva storica.

2. Destinatari

Il Master si propone di aggiornare e rendere interdisciplinari le competenze professionali degli operatori di Sert, siano essi medici, psicologi o assistenti sociali. Si propone, inoltre, di fornire un quadro d'insieme delle tossicodipendenze fruibile da figure professionali coinvolte nella gestione degli aspetti legali e sociologici del fenomeno. Il Master è pensato anche per chi, conseguita la laurea in medicina, psicologia, giurisprudenza o sociologia, voglia intraprendere un percorso formativo multidisciplinare sulle dipendenze. I contenuti proposti sono in parte fruibili anche dagli insegnanti di scuola secondaria di ogni ordine e grado.

3. Didattica

Il master è istituito ai sensi del DM 270/2004. La didattica è erogata in rete, ai sensi del Decreto interministeriale 17 aprile 2003, secondo il modello di "lezione digitale" adottato dall'Università UnitelmaSapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo con lezioni audio-video integrate dai documenti indicizzati, utilizzati dal docente, audio-streaming/downloading MP3. Lo studente potrà seguire le lezioni sul proprio computer, sul tablet e sullo smart-phone quando e dove vuole 24 ore su 24. Ai fini della certificazione della frequenza alle lezioni si ricorda che il tracciamento viene effettuato solo nella modalità audio-video e non per il download MP3.

Il master ha la durata di 12 mesi per un totale di 1500 ore complessive. Nelle attività sono comprese le lezioni, il tutoraggio, le verifiche intermedie, le attività di ricerca, lo studio individuale, l'elaborazione del project work finale.

4. Docenti e direzione del Master

Il Direttore del Master è il Prof. Paolo Nencini, già ordinario di Farmacologia presso Sapienza, Università di Roma.

I docenti impegnati nel master sono:

- Docenti universitari con esperienze specifiche nei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti loro attribuiti e con consolidata esperienza didattica.
- Ricercatori o professionisti impegnati in differenti aspetti della dipendenza: assistenziale, sociologico, legale e di ricerca di base.

Avv. Antonio Mollo, avvocato e Cultore della materia di "Diritto Civile", Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza, della L.U.I.S.S. e della L.U.M.S.A. di Roma;



Dott. Filippo Paterniti, dottore di ricerca in “Scienze criminalistiche”, “Diritto e Procedura Penale”, già professore incaricato di “Diritto Penale”, di “Diritto dell'Ambiente”, di “Legislazione Alimentare”, Università degli Studi di Catania;

Dott.ssa Silvia Mele, abilitata all'esercizio della professione forense e dottoranda di ricerca in “Diritto e impresa” presso la LUISS di Roma;

dott.ssa Giovanna Restucci, dottoressa con laurea specialistica in “Economia e Gestione della Finanza”.

5. Diploma di Master

Al termine del corso ed a seguito della positiva valutazione delle verifiche intermedie e dell'elaborato finale (project work finale), sarà rilasciato il diploma di master universitario di primo livello in "Le tossicodipendenze in una prospettiva multidisciplinare", con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari.

La prova finale (project work finale) è una attività complessa e strutturata (studio, sperimentazione, ricerca) che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti. La scelta dell'argomento dell'elaborato finale dovrà essere effettuata con riferimento ai moduli del master in coerenza con le modalità definite dal Direttore del master. Il caso di studio viene descritto sotto il profilo teorico, metodologico, tecnico ed operativo, utilizzando metodologie di analisi e soluzione dei casi. L'elaborato finale sarà, quindi, discusso in presenza e sottoposto alla valutazione della Commissione per il conseguimento del titolo di master. Il voto verrà espresso in cento decimi tenendo anche conto della valutazione delle prove intermedie, che saranno espresse in trentesimi.

La valutazione finale dovrà concludersi entro il 12° mese dalla data di iscrizione al master.

6. Quota di iscrizione

La quota di iscrizione al Master è di € 1.600,00 (euro mille e seicento), da corrispondere in tre rate:

- la prima, di € 600,00 all'atto di iscrizione;
- la seconda, di € 500,00 entro 60 gg. dalla data di iscrizione;
- la terza, di € 500,00 entro 90 gg. dalla data di iscrizione;

La quota di iscrizione al master per i convenzionati è di € 1.200,00 (euro mille e duecento), da versare in due rate di € 600,00: la prima all'atto di iscrizione, la seconda, entro 90 gg. dalla data di iscrizione.

Tutti gli studenti iscritti al master potranno ritirare, a titolo di omaggio, presso la segreteria studenti dell'Ateneo, il volume: Nencini Paolo, La minaccia stupefacente. Storia politica della droga in Italia (Bologna, il Mulino, 2017).

In occasione dell'esame finale lo studente dovrà corrispondere la tassa prevista.

Proroga

Gli iscritti al corso possono usufruire di una proroga per la discussione dell'esame finale, a titolo gratuito, laddove non conseguano il titolo entro la data di scadenza del proprio anno accademico, solo entro i dodici mesi successivi. Nel caso in cui lo studente non consegua il titolo entro tale termine di proroga, dovrà procedere al rinnovo dell'iscrizione con pagamento della tassa di iscrizione annuale.



Pagamenti

La modalità di pagamento è tramite bollettino precompilato (MAV) che viene emesso unitamente alla domanda di immatricolazione. Il pagamento può essere effettuato in qualsiasi sportello bancario o attraverso home banking; non è possibile pagare il bollettino alla posta.

7. Domande di iscrizione

La domanda deve essere presentata "on line", sul sito www.unitelmasapienza.it, attraverso la specifica sezione "[Iscriversi](#)".

8. Programma

Il programma formativo è articolato in 24 moduli che, per tematiche, sono compresi in 6 sezioni relative alla formazione di base, alle emergenti problematiche epidemiologiche e cliniche, agli aspetti transculturali ed etici, ai nuovi contesti d'uso, ai nuovi impieghi terapeutici di vecchie droghe e, infine, alla evoluzione storica delle tossicodipendenze.

Gli iscritti dovranno effettuare verifiche scritte con domande aperte su ogni sezione, il cui superamento consentirà l'ammissione all'esame finale.

Prima parte

Formazione di base 11 CFU

Modulo I

Classificazione farmacologica delle sostanze psicotrope (BIO/14; CFU 3)

(prof. Paolo Nencini)

Il modulo fornirà una classificazione ragionata e aggiornata delle sostanze psicotrope d'uso voluttuario, delle sostanze di doping e dei cosiddetti potenziatori cognitivi, cogliendone differenze ed aspetti unificanti.

Modulo II

Il Disturbo da Gioco d'Azzardo (BIO/14; CFU 1)

(prof.ssa Chiara Schepisi)

Il modulo tratterà degli aspetti comportamentali del Gioco Patologico e del Disturbo da Gioco d'Azzardo, e delle sue basi psicobiologiche.

Modulo III

Le basi psicobiologiche dell'abuso e della dipendenza (BIO/14; CFU 3)

(prof.ssa Chiara Schepisi)

Il modulo tratterà della neurobiologia delle sostanze psicoattive, con particolare riguardo al ruolo dei meccanismi di plasticità sinaptica nello sviluppo della dipendenza, alla neurobiologia della ricaduta ed alla validità dei modelli preclinici nello studio delle dipendenze.

Modulo IV



Il ruolo del laboratorio nella diagnostica della tossicodipendenza (BIO/14; CFU 2)

(prof. Francesco Botrè)

Il modulo tratterà delle matrici biologiche più appropriate per gli accertamenti tossicologici, in base soprattutto al tipo di quesito clinico, delle tecniche utilizzate e delle modalità per identificare le sostanze regolamentate e non nelle matrici biologiche.

Modulo V

Interventi di neuromodulazione nelle tossicodipendenze: da strumenti di ricerca ad agenti terapeutici (BIO/14; CFU 1)

(prof.ssa Vera Spagnolo)

Partendo dal concetto di dipendenze come patologie neurologiche, saranno affrontati alcuni potenziali interventi terapeutici d'avanguardia, quali la Stimolazione Magnetica Transcranica (TMS), la Stimolazione trans-cranica a correnti dirette (tDCS) e la Stimolazione cerebrale profonda (DBS).

Modulo VI

Nuovi interventi farmacologici nell'alcolismo (BIO/14; CFU 1)

(prof.ssa Vera Spagnolo)

Il modulo tratterà dei nuovi farmaci - antagonisti del recettore NK1, CRH, ghrelina, che si stanno sperimentando o sono candidati per sperimentazione nel trattamento della dipendenza da alcol.

Seconda parte

Epidemiologia e clinica delle dipendenze CFU 9

Modulo VII

Storia naturale di una patologia sommersa: problemi metodologici nello studio della epidemiologia delle tossicodipendenze (MED/42; CFU 4)

(prof.ssa Laura Amato, prof.ssa Marica Ferri, prof.ssa Silvia Minozzi)

Il modulo esaminerà lo stato dell'arte delle revisioni sistematiche di studi sulla prevenzione, il trattamento e la riabilitazione dall'uso problematico di sostanze psicoattive. I nessi tra uso di droghe e tossicodipendenze verranno esaminati in termini di formulazione del problema, dei relativi quesiti e della proposizione degli interventi. Verrà anche trattato il ruolo delle organizzazioni internazionali nella produzione e disseminazione di evidenze scientifiche come fondamento alla formulazione di decisione. Verranno infine esaminati i casi di oppiacei e benzodiazepine, come esempi di abuso di farmaci di prescrizione.

Modulo VIII

Sostanze d'abuso e fisiopatologia della riproduzione (BIO/14; CFU 2)

(prof.ssa Alessandra Pistelli)

Il modulo tratterà gli effetti di oppiacei e degli psicostimolanti assunti in corso di gravidanza.

Modulo IX

La sindrome feto-alcolica (BIO/14; CFU 1)

(prof.ssa Emanuela Masini)

Il modulo esaminerà epidemiologia, clinica e fisiopatologia della sindrome feto-alcolica.



Modulo X

Prevenire informando: il caso del tabagismo (BIO/14; CFU 1)

(prof.ssa Caterina Grassi)

Il modulo analizzerà gli interventi che mirano ad accrescere la competenza degli studenti di medicina nel tabagismo ed il ruolo del personale sanitario nella prevenzione del tabagismo.

Modulo XI

La terapia nel contesto del territorio (MED/42; CFU 1)

(prof. Massimo Barra)

Il modulo tratterà dell'evoluzione delle strategie terapeutiche nel contesto del territorio e della complessa tematica della riduzione del danno.

Terza parte

Aspetti transculturali ed etici CFU 9

Modulo XII

Etnopsichiatria ed etnofarmacologia: le ricadute nella tossicodipendenza (MED/25; CFU 1)

(prof.ssa Luana Oddi)

Il modulo tratterà delle caratteristiche del fenomeno della tossicodipendenza in una popolazione etnicamente e culturalmente eterogenea e di come, in tale contesto, il trattamento venga inteso in un'ottica transculturale.

Modulo XIII

Masticare droghe (BIO/14; CFU 2)

(prof. Paolo Nencini)

L'assunzione di coca, betel e khat verrà trattata da un punto di vista etnofarmacologico.

Modulo XIV

Bere mediterraneo e bere nordico (SPS/08; CFU 2)

(prof.ssa Franca Beccaria)

Il modulo tratterà del processo di socializzazione al bere nelle diverse culture, analizzando le differenze tra bere nordico e mediterraneo.

Modulo XV

Bioetica della riduzione del danno (MED/02; CFU 4)

(prof. Gilberto Corbellini, prof.ssa Elisabetta Sirgiovanni)

Il modulo introdurrà le teorie ed i principi di bioetica per poi approfondire le tematiche dell'etica della riduzione del danno, della bioetica dei comportamenti d'abuso e delle dipendenze e della bioetica applicata alle politiche di prevenzione e lotta alle dipendenze. Verranno inoltre trattate le implicazioni bioetiche del neuropotenziamento attraverso i cosiddetti cognitive enhancers.

Quarta parte

Nuove droghe e nuovi contesti d'uso CFU 8

Modulo XVI



Catinoni e dintorni (BIO/14; CFU 2)

(prof. Paolo Nencini, prof.ssa Ornella Corazza)

Verrà esaminata la vasta ed eterogenea classe delle cosiddette nuove droghe, con particolare riguardo ai catinoni e ai cannabinoidi sintetici. Verranno inoltre trattati i nuovi strumenti di diffusione di tali droghe, con particolare riguardo al web.

Modulo XVII

Il misticismo farmacologico: gli allucinogeni enteogeni (BIO/14; CFU 2)

(prof. Paolo Nencini)

Il modulo esaminerà il diversificato utilizzo degli allucinogeni, con particolare riguardo al loro uso magico-religioso nella storia e nell'attuale movimento enteogeno nord-americano.

Modulo XVIII

Rave parties: ridurre il danno (SPS/08; CFU 1)

(prof. Claudio Cippitelli)

Il modulo esaminerà gli eventi musicali autorganizzati e i rischi ad essi connessi, in termini di consumo di sostanze psicotrope e mix di sostanze. Gli interventi di promozione della consapevolezza e della sicurezza, di limitazione dei rischi e di riduzione dei danni.

Modulo IXX

Il bere nuovo (SPS/08; CFU 3)

(prof.ssa Franca Beccaria)

Il modulo tratterà del binge drinking e del rapporto tra donne ed alcol rappresentato nei social media.

Quinta parte

Nuovi usi terapeutici per vecchie sostanze d'abuso CFU 5

Modulo XX

La cannabis terapeutica (MED/41; CFU 2)

(prof. Francesco Crestani)

Sulla base delle sue azioni farmacologiche, la cannabis verrà esaminata per quanto riguarda il recente sviluppo dei suoi utilizzi terapeutici con le relative valutazioni rischio-benefici.

Modulo XXI

La cannabis terapeutica: aspetti legali (IUS/20; CFU 1)

(prof. Maurizio Cianchella)

Il modulo tratterà della legislazione relativa al consumo di cannabis e della regolamentazione delle droghe leggere.

Modulo XXII

Il ritorno terapeutico degli allucinogeni? (BIO/14; CFU 2)

(prof. Paolo Nencini, prof.ssa Chiara Schepisi)

Il modulò tratterà dei recenti studi che accreditano l'impiego di farmaci psicotropi con azioni allucinogene in varie patologie psichiatriche e come agenti palliativi e ripercorrerà la storia della ricerca sugli allucinogeni in campo psichiatrico.



Sesta parte
Note storiche CFU 3

Modulo XXIII
L'invenzione della tossicodipendenza? (BIO/14; CFU 1)

(prof. Paolo Nencini)

Il modulo tratterà degli aspetti storici dell'uso ed abuso di oppio e morfina, della prevalenza della morfinomania nel genere femminile.

Modulo XXIV
La guerra alla droga: cent'anni di battaglie (perse?) (BIO/14; CFU 2)

(prof. Paolo Nencini)

Il modulo ricostruirà lo sviluppo della diplomazia internazionale del controllo fino all'attuale crisi. Verrà anche considerato la progressiva elaborazione del sistema di controllo italiano.

Prova finale – 15 CFU

INFORMAZIONI

Università degli Studi di Roma

UnitelmaSapienza

www.unitelmasapienza.it

info@unitelmasapienza.it